

# **Comune di Trezzano sul Naviglio**



## **Trascrizione Seduta Consiglio Comunale Del 30 SETTEMBRE 2025**

[Il verbale si compone di Nr. 30 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 30]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*

---



**Presiede la seduta il Presidente, Consigliere: Teresa CARNOVALE.**

**Ordine del giorno:**

**8.Mozione presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: "Gemellaggio città di Gaza ";**

**9.Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico su: "Commissione consigliare Antimafia"**

**10.Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: "Viaggio ad Eching ";**

**11.Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico su: "Presenza degli agenti accertatori sul territorio comunale"**

**12.Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico su: "Decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116"**

**13.Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare AVS il Ponte su: "Infestazione alberi Parco del Centenario";**

**14.Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare AVS il Ponte su: "Marciapiede via Morona potatura verde";**

**15.Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: " Infiltrazioni scuola dell'infanzia di Via Verdi";**

**16.Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: "Dichiarazioni assessore Di Bisceglie".**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Buonasera a tutti, iniziamo la seduta del Consiglio. Passo la parola alla Segretaria per l'appello.

**Il Segretario Generale, dottoressa Grosso, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti**

**Il Segretario Generale Grosso:**

Morandi Giuseppe presente.

Carnovale Teresa presente.

Russomanno Giuseppe assente giustificato.



Mento Salvatore assente giustificato.  
Stivala Deborah presente.  
Beccia Samantha assente.  
Morandi Ernestina Antonietta presente.  
Stroppa Pietro presente.  
Malacarne Giuseppe presente.  
Carnovale Antonella presente.  
Amente Stefano presente.  
Albini Claudio presente.  
Grumelli Alice presente.  
De Filippi Cristina presente.  
Spendio Domenico presente.  
Volpe Sandra presente.  
Ciocca Vittorio presente.  
Presenti 14, assenti 3.  
*Assessori:*  
Buro Antonella assente.  
Di Bisceglie Mattia assente.  
Argirò Giuseppe assente.  
Puleo Antonino assente giustificato.  
Ferrante Paola presente.



**Punto n. 8 - Mozione presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: "Gemellaggio città di Gaza"**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Iniziamo con il punto all'ordine del giorno, punto numero 8, "Mozione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, AVS Il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: Gemellaggio città di Gaza", proposta 2710. Prego, consigliere Grumelli.

**La Consiglieria Grumelli:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. "Il gemellaggio fra Comuni, riconosciuto e sostenuto dall'Unione Europea, rappresenta uno strumento di cooperazione decentrata volta a promuovere la reciproca conoscenza, la solidarietà, la diffusione dei valori democratici e il rispetto dei diritti umani. Numerosi enti locali italiani hanno già proposto ed approvato di procedere al gemellaggio con la città di Gaza pesantemente colpita dagli attacchi provenienti dallo Stato di Israele. La città di Gaza, nonostante il contesto di grave difficoltà in cui versa la popolazione civile, costituisce un importante centro urbano e culturale e rappresenta un interlocutore significativo per l'avvio di iniziative di cooperazione internazionale e di dialogo. Considerato che il Comune di Trezzano sul Naviglio riconosce il principio di solidarietà e si impegna a promuovere rapporti di collaborazione ispirati ai valori di pace, giustizia e cooperazione, tale iniziativa risponde altresì all'obiettivo di consolidare una cultura della pace e della non violenza all'interno della comunità locale, con particolare attenzione al coinvolgimento delle scuole, delle associazioni locali e del terzo settore. Ritenuto opportuno avviare formalmente le procedure per l'istituzione di un gemellaggio tra il Comune di Trezzano sul Naviglio e la città di Gaza, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare i necessari contatti istituzionali con le autorità competenti della città di Gaza per verificare la disponibilità alla sottoscrizione di un protocollo di gemellaggio; predisporre, previo confronto con la Commissione Consiliare competente, una proposta di protocollo contenente finalità, modalità, operative e ambiti di collaborazione; promuovere parallelamente un percorso di informazione e coinvolgimento della cittadinanza, delle istituzioni scolastiche e delle realtà associative al fine di garantire ampia partecipazione al progetto; riferire periodicamente al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento dell'iniziativa.". Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Grumelli. La parola al Sindaco, prego.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera ai trezzanesi presenti in sala e a quelli che ci seguono da casa. Su questa mozione si possono dire molte cose, si può ragionare in maniera approfondita e un po' di ragionamenti li ho fatti su questa mozione. Allora, noi abbiamo già in questo Consiglio approvato due mozioni riguardanti vari argomenti che riguardano la situazione in Palestina, la guerra e i rapporti con la Palestina, quindi il riconoscimento dello Stato palestinese e la promozione di azioni di pace. Anche questa mozione va in quel senso, anche se, posteriormente a una serie di ragionamenti, quello che mi sono domandato è: ma com'è realizzabile questa mozione in questo momento? Il ragionamento che mi ha portato è stato, in sostanza, in una situazione come quella attuale, in cui c'è effettivamente in quella terra un caos dovuto alla guerra e a tutta la situazione che si è creata, come è fattibile un gemellaggio con le autorità di quella città? Cioè, nella mozione si dice, c'è proprio il passaggio che dice di prendere contatti con le autorità di Gaza, eccetera eccetera, per formulare un gemellaggio. Sotto questo aspetto la vedo molto difficile in questo momento e vedo molto difficile anche poi metterlo in pratica, quindi non solo dal punto di vista amministrativo, anche perché immagino che le istituzioni della città di Gaza in questo momento siano quasi praticamente azzerate, non so in che situazione si trovano, ma poi un gemellaggio implica anche delle azioni, delle azioni concrete per essere portato avanti e in una situazione del genere anche questa parte pratica la vedo molto complessa. Quindi diciamo che, proprio alla luce delle mozioni che già abbiamo discusso e abbiamo approvato, non sono contrario al senso di questa mozione, quanto però non la vedo in questo momento applicabile, tant'è che poi, nel caso, anticipo già anche il mio intendimento di voto personale perché comunque il ragionamento che si è fatto come per altre volte sullo stesso argomento è stato lasciato libertà di voto e di espressione ai Consiglieri e in base alla loro provenienza politica e anche alla loro provenienza personale, nel mio caso anticipo già sul voto di questa



mozione che mi asterrò. Posso però proporre delle cose aggiuntive, ad esempio, in questo caso la mozione parla della città di Gaza, quindi diciamo, tra virgolette, la capitale palestinese, personalmente non vedrei male nel momento in cui la situazione si dovesse, tra virgolette, calmare, appianare in Palestina, si potrebbe pensare a un gemellaggio con una realtà palestinese, magari non Gaza che è un livello più... come città di capitale magari una realtà più simile alla nostra. Altra cosa, magari più utile di un gemellaggio in questo momento, magari potrebbe essere, visto che già nell'altra mozione avevamo detto che avremmo fatto azioni per promuovere la pace e quant'altro, si potrebbe mettere in piedi una manifestazione per la pace qui a Trezzano e realizzare quella, dove mi sentirei di dire di essere assolutamente presente. Termino il mio il mio ragionamento in sostanza per dire che non sono contrario la mozione, non sono nemmeno favorevole, tant'è che mi asterrò per le motivazioni che ho dato, cioè sulla difficoltà della sua realizzazione. Grazie, lascio la parola agli altri.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente, buonasera a tutti i Consiglieri, buonasera agli Assessori presenti, al pubblico che è qua seduto e che eventualmente ci segue da casa. Devo dire, signor Sindaco, che questa volta ho apprezzato il suo intervento, nel senso che se mi mettessi nei panni del Sindaco probabilmente quel tipo di domande me le porrei anch'io. Come diavolo si può fare? Tuttavia, ci sono già dei precedenti, già altri comuni, già altri enti hanno approvato una mozione di questo genere. La domanda probabilmente vera che ci dobbiamo fare tutti è chissà se Gaza esisterà ancora al termine di questa guerra, chissà se la Palestina esisterà ancora al termine di questo maledetto genocidio che si sta consumando in quelle terre, chissà se ci sarà qualcosa o qualcuno con cui gemellarci. E non le nascondo che anche l'idea di gemellarci con una realtà più piccola, meno conosciuta, magari meno agli albori della cronaca non mi dispiace, effettivamente trezzanella che si gemella con Gaza appare anche un po' troppo, effettivamente è una bella idea anche quella di cercare un'altra realtà palestinese. Ciò che ho invece apprezzo meno è il "aspettiamo che". Aspettiamo che Hamas deponga le armi, aspettiamo magari che si liberino questi benedetti ostaggi, a furia di aspettare la domanda vera è ci sarà ancora una Palestina? Ci sarà ancora una città di Gaza? Ci sarà ancora un piccolo paese con il quale questo Comune possa provare a fare un gemellaggio o una qualunque altra attività? È di oggi la notizia che il Governo americano pare abbia fatto una proposta di pace agli israeliani, non si sa perché ancora l'ha buttata lì ad Hamas, ma ha parlato con gli israeliani in un certo modo prendendosi poi il diritto di dover ricostruire. In questo momento la cosa importante è la pace, che si arrivi alla pace. E' vero, questo Consiglio Comunale si è dimostrato molto sensibile alla questione palestinese, abbiamo già approvato due mozioni e c'è una bandiera palestinese esposta fuori da quest'aula consiliare che per me ha un valore altissimo. Anzi, abbiamo parlato un giorno al Parco del Centenario di cosa esporre e quando abbiamo detto "facciamo una bandiera" nel giro di due giorni la bandiera era fuori. Quindi anche di questo la ringrazio, signor Sindaco. Quello di fare un gemellaggio con una città palestinese che oggi esiste è un gesto simbolico. È vero che è complicato, è vero che è complesso, è vero che non si sa con chi si può parlare, è un gesto simbolico che tuttavia vuole dire che anche Trezzano vorrebbe che quella città palestinese non scompaia nel nulla a causa del genocidio israeliano che è in corso. È per questo che è importante questa mozione, nonostante le difficoltà oggettive di renderla burocraticamente fattibile. diventa importante perché diventa un gesto simbolico di speranza perché quel paese, quella città, quel villaggio, quel decida quello che vuole, domani esista ancora e purtroppo non è sicuro. Chiudo soltanto accogliendo l'invito che mi ha rifatto, perché lo scorso Consiglio Comunale le ho giusto detto io "organizziamo qualcosa per Gaza" dopo che abbiamo trovato la bandiera palestinese bruciata fuori dal nostro circolo, sento che ha accolto l'invito, anzi ce lo riporta indietro. Sediamoci ad un tavolo e facciamo qualcosa per Gaza, visto che questo Consiglio Comunale si è dimostrato quasi all'unanimità sensibile perché questo maledetto genocidio termini. Questa mozione è importante proprio per il simbolo di speranza che ci sta dietro al fatto che quel villaggio, quella città, domani esista ancora e non venga rasa al suolo dalla follia del Governo Netanyahu.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Ciocca.



**Il Consigliere Ciocca:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. Si tratta, come altre proposte attuate in vari Consigli Comunali, compreso il nostro, di un valore altamente simbolico, un tentativo di non girarsi dall'altra parte di fronte ad un genocidio ormai conclamato. Nel dichiarare il mio assenso a questa iniziativa mi permetto di appellarmi alla sensibilità di tutti i Consiglieri. Negli ultimi giorni e nelle ultime settimane è cresciuta in tutta Italia, ma direi in tutto il mondo, un senso di condivisione per la causa palestinese. Le piazze si sono riempite di persone, anche di giovani e questo è altamente positivo. Ci sono state, come spesso accade in circostanze simili, episodi deplorabili, ma che non sono riusciti a scalfire il forte impatto di umanità dimostrata contro il sopruso e la prevaricazione. Questo è un po' il senso che abbiamo inteso dare nel presentare la mozione, con anche i dubbi che ha sollevato il Sindaco, tant'è che nell'impegnare il Sindaco e la Giunta si tratta di verificare la disponibilità alla sottoscrizione di un protocollo perché siamo consapevoli anche noi che il contesto è tale per cui, al di là dell'azione simbolica, potrebbe poi non arrivare a buon fine. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie Presidente e buonasera a tutti, anche a chi ci segue eventualmente da casa. Noi abbiamo firmato questa mozione perché riteniamo che in questo momento storico in cui io li definisco invasori perché non è una guerra vera e propria, lavorano per asservire quella città ai propri scopi e io aggiungo fuori dall'orizzonte umanitario del diritto internazionale, quindi è importante dare un segnale di valorizzazione di quella terra in quanto anch'essa realtà umana originale, cioè che può dare qualcosa a suo modo, come ogni altro paese, città o nazione. Allora io dico che anche solo iniziare il percorso per gemellarsi con Gaza è sicuramente cosa oggettivamente difficile nella situazione data, però riteniamo che per la comunità trezzanese possa essere anche un fattore di vanto a sostegno del diritto all'esistenza di popoli e stati. Chissà mai che magari iniziative di questo tipo possano contribuire anche a sostenere il valore del dialogo, insomma, anche nella risoluzione di controversie internazionali. Io penso anche che con il coinvolgimento delle realtà sociali e della commissione competente- quindi c'è anche una sensibilizzazione da mettere in campo se si può- si possa anche rafforzare lo spirito, diciamo, di pace che anima questa iniziativa. Tra l'altro, perché sono giuste le osservazioni e le perplessità, diciamo, esternate dal Sindaco, il fatto che la mozione impegni sull'ultimo punto a impegnare a riferire sullo stato di avanzamento del processo per attivare il gemellaggio, secondo me, può anche essere che si inizia, si constata -anche per le ragioni che evidenziava in qualche modo il consigliere Ciocca- che per ora non si riesce o si fa fatica, non si trova l'interlocutore, non lo so, tutti i vari problemi che ci sono e dire "sì, siamo sul pezzo" e si riferisce al Consiglio Comunale che "non è che vogliamo disattendere il mandato del Consiglio Comunale però la situazione è questa, non riusciamo a trovare l'interlocutore e quindi l'attenzione rimane, però per il momento i tempi non siamo in grado di definirli". Ecco, quindi a mio avviso l'ultima frase compensa, rende più elastica l'utilizzo, l'adozione di questo impegno perché permette all'amministrazione comunale di esprimersi sui passi che fa, se riesce a farli. Poi se vogliamo, adesso io lo dico a livello personale, se per rendere più chiaro questo concetto, che per me è già abbastanza chiaro, si vuole proporre di modificare qualche parola o qualcosa, possiamo anche ragionare. Però così come è impostata, a mio avviso, lascia spazio anche a quello che ha detto il Sindaco, perché comunque sono osservazioni legittime, ci mancherebbe. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Beccia.

**La Consiglieria Beccia:** Grazie. Buonasera a tutti, buonasera anche a chi ci ascolta da casa. Io comprendo profondamente il desiderio di esprimere vicinanza e solidarietà alla popolazione di Gaza che sta vivendo una crisi umanitaria drammatica, questa amministrazione ha già manifestato grande solidarietà nelle ultime due mozioni, ovviamente, e ci ha fatto molto riflettere questa richiesta di gemellaggio, anche se alla fine anch'io ritengo che non sia lo strumento efficace per raggiungere in questo momento un obiettivo. Un gemellaggio con Gaza in questo momento, a causa della situazione instabile, sarebbe un gemellaggio semplicemente simbolico, appunto, mentre forse vorremmo riuscire a fare qualcosa di diverso, qualcosa che non sia... La mia sensazione è che un





gemellaggio così com'è venga fatto e abbia influenza soprattutto su di noi, non su quelle popolazioni, in questo momento quantomeno, perché non avrebbe proprio un riscontro concreto. Quello che potremmo fare è magari qualcosa che abbia magari un significato un po' più concreto: una manifestazione tutti insieme per la pace? Raccogliere dei fondi? Qualcosa di diverso. Un gemellaggio, poi, assolutamente non abbiamo nessun tipo, cioè quantomeno io, qui siamo stati lasciati liberi ovviamente di decidere, io non ho niente in contrario, magari con una città, ecco, magari un po' più piccola, più aderente, diciamo, a quella che è la nostra realtà. E si parla di un domani non perché vorremmo prendere tempo e aspettare per vedere se sopravvivono o cose di questo tipo, ma semplicemente perché ci possa essere poi in concreto la possibilità di rapportarsi con l'autorità del luogo, ovviamente. Niente di più, niente di meno. Per cui io dico, in questo caso, ci ho ragionato molto, devo dire, da quando ho letto quella mozione ho passato qualche giorno a ragionare su cosa fare, mi asterrò, ma il mio intendimento un domani è quello di poter vedere una mozione magari diversa e oggi invece sostituirla con un comportamento un po' più concreto che ci unisca tutti. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Malacarne.

**Il Consigliere Malacarne:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il presentare l'emendamento (la mozione) sicuramente è onorevole, perché vuol fare qualche cosa, quindi questo lo apprezzo molto, in precedenti sedute io ho già espresso il mio pensiero sulla Palestina. Prima il consigliere Albini parlava di genocidio, come dargli torto? In televisione c'è anche tutto un dibattito su è genocidio sì, è genocidio no, se i morti sono meno non si può parlare di genocidio, se ci sono più morti invece si può parlare di genocidio, se c'è stata efferatezza allora è genocidio o no. La verità vera è che, a parte i termini, i morti sono tanti, tantissimi e a mio giudizio sicuramente troppi. Ho sentito addirittura in un dibattito televisivo in cui uno dei due esponenti diceva "dammi la definizione di bambino", penso che su questo non ci possa essere alcun tipo di commento da fare, cioè, è semplicemente atroce. Detto questo, però, io non condivido, diciamo, disponibile a pensare ad altri tipi di forme, di simboli, perché messa così sembra che il Sindaco abbia il potere, con questa approvazione di emendamento, di poter stabilire se c'è pace o guerra all'interno di Gaza. Magari fosse, perché sono sicuro che sarebbe già finita! Ma realmente non è così. Io non concordo però su una serie di simboli. Su questo sono con un po' di punti di domanda. Non concordo però, lo posso affermare, su simboli tipo la Sumud Flotilla. Non condivido quel tipo di azione. È già un problema a livello internazionale la gestione di questa situazione, vola chilometri sopra la nostra testa e quindi penso che alcune azioni non debbano essere fatte, tipo quella. Non concordo sulle manifestazioni tipo quella che poi si è conclusa in stazione centrale con la devastazione della stessa stazione centrale. Concordo su cose un pochettino più concrete che può fare la nostra amministrazione. Detto questo, concordo con la posizione del Sindaco, su questo- anticipo anche il mio voto, sarà di astensione- se si trovano delle formule non come questa ritengo che io possa essere favorevole a portarle avanti, assolutamente, anzi lo sono. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Malacarne. La parola al Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Sì, volevo intervenire ancora proprio per dare una testimonianza delle difficoltà che si hanno a collaborare con quei paesi, con quelle terre. Io ho già raccontato, se non sbaglio, forse nel primo Consiglio, quando abbiamo approvato la prima mozione, di come il mio affetto nei confronti del popolo palestinese sia nato quando ho visitato la Terra Santa e avevo visitato l'ospedale dei bambini di Betlemme e in quell'occasione chi ci aveva fatto da guida ci aveva spiegato come fosse impossibile far arrivare degli aiuti anche sotto forma di farmaci, molto banalmente, a quell'ospedale, e stiamo parlando di un periodo che all'incirca eravamo una dozzina di anni fa, quindi in un periodo tutto sommato di calma, di pace e di quiete, tant'è che ero andato in un viaggio di visita. Al ritorno, all'epoca ero il Presidente delle Farmacie Comunali di Corsico, venni contattato, adesso non ricordo per quale motivo, com'era nata la cosa, un Consigliere all'epoca del Consiglio Comunale di Corsico mi contattò chiedendomi "ma facciamo qualcosa, mandiamo degli aiuti sotto forma di farmaci e quant'altro al popolo palestinese", adesso non mi ricordo se erano diretti a un ospedale o che cosa, proprio mi aveva contattato in quanto Presidente delle Farmacie proprio per guidare questa cosa qua. Non si riuscì a farla, ma per il semplice



fatto che era impossibile, qualsiasi cosa venisse raccolta, inviarla e farla arrivare, perché lo Stato d'Israele l'avrebbe bloccata e non l'avrebbe fatta arrivare alla destinazione, quindi tutti gli sforzi sarebbero risultati inutili. E già questo, stiamo parlando di dodici anni fa, in un periodo in cui non c'erano guerre, non c'era la situazione attuale e nonostante questo di aiuti non se ne riusciva a mandare. Quindi figuriamoci in una situazione come quella attuale. Questo era per dare la mia testimonianza diretta di una cosa vissuta sulla mia pelle.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Sindaco. Prego, consigliere Grumelli.

**La Consigliera Grumelli:** Grazie mille. Volevo giusto spezzare una lancia a favore della mozione e dirvi il perché l'abbiamo presentata. E' una mozione che è arrivata dalla giovanile del Partito Democratico, sono stati i ragazzi di Civitavecchia a presentarla tra i primi ed è arrivata pian piano in tante sedi del Partito Democratico e devo dire che è stata approvata non solo a Roma, è arrivata a Como, nella provincia di Como, sono tante le piccole città come la nostra che hanno deciso di portarla in Consiglio Comunale e la reazione è stata positiva, nel senso che come in questo Consiglio Comunale, sia la destra che la sinistra, questo non è un argomento veramente divisivo per noi, insomma, abbiamo visto tutte le immagini al telegiornale e non solo di quello che è successo a Gaza e di quello che succede e c'è stata anche una grande mobilitazione, per cui questa non vuole essere un messaggio per i nostri cittadini perché i cittadini di Trezzano sul Naviglio sanno che cosa sta succedendo là e credo che in tanti aderirebbero a questa mozione se potessero farlo. Il messaggio che si vuole inviare è rivolto alle persone che sono a Gaza in questo momento, ai cittadini di Gaza che vivono giorno dopo giorno sotto i bombardamenti, vogliamo semplicemente con questo fargli sapere, anche se è un messaggio che comunque come avete detto è simbolico e probabilmente rimarrà simbolico, vogliamo fargli sapere che noi li consideriamo fratelli, noi li consideriamo persone vere, umani, non animali da macello e che hanno il diritto ad una libera esistenza, libera da Hamas e libera da Israele e da quello che hanno subito in tutti questi anni. Quindi sì, vuole essere un atto simbolico però devo dire che nelle città in cui è stata approvata una delle tante è stata Riace e sono riusciti comunque a fare un gemellaggio con Gaza. Certo, capisco la difficoltà, capisco, però provare non mi sembra una cattiva idea, anzi possiamo fargli sapere davvero che noi italiani abbiamo voglia e vogliamo davvero tendere una mano a queste persone. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Grumelli. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie Presidente. Allora, io sono convinto che ciascuno di noi farebbe il massimo per poter dare un contributo, anche in termini di sensibilizzazione, al di là delle preannunciate espressioni di voto. Io sono convinto di questo su tutti. Però mi piacerebbe che nella situazione data, quindi in questa situazione, io vorrei che si salvaguardasse anche un'espressione unanime sul tema, come abbiamo fatto con gli altri pronunciamenti di questo Consiglio. E visto che non c'è la contrarietà, almeno da chi si è espresso per l'astensione, ed è ovviamente una cosa positiva e non ho sentito magari qualche accenno a qualche modifica eventualmente del dispositivo, allora ve la propongo io una modifica del dispositivo. L'ultimo punto, dove c'è scritto in modo lapidario "riferisce periodicamente al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento dell'iniziativa" farei precedere questo periodo "riferire della possibilità reale di partire con l'iter e riferire periodicamente al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento", io penso che se si inserisce questa frase, come dire, la possibilità di dire ci sono le condizioni, non ci sono le condizioni, c'è la possibilità, nello stesso tempo credo che si dia il mandato all'amministrazione di proseguire se la possibilità c'è. Secondo me potrebbe starci, però, ecco, chiedo. Naturalmente questa proposta va nella direzione di raccogliere un voto unanime favorevole perché altrimenti non avrebbe senso. Quindi io adesso non so come possiamo fare per registrare eventuale consenso sulla cosa, sospendere cinque minuti, non lo so, veda un po' lei, Presidente, però mi piacerebbe questo: se centriamo l'obiettivo in questo modo, quindi votiamo tutti a favore un testo modificato, ben venga, quindi si vota l'emendamento e si vota il testo, altrimenti chiaramente poi le posizioni rimangono legittimamente diverse, ci mancherebbe altro. Grazie.





**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. Ovviamente non c'eravamo confrontati prima su questa proposta di emendamento. Anche noi del Partito Democratico, in quanto firmatari della mozione, è un emendamento che riteniamo ben più che ragionevole, che si potrebbe inserire. Eventualmente ne inserirei addirittura un secondo, aggiungendo, dove c'è scritto- aspettate vado a recuperarla perché avevo una roba diversa aperta- "con le autorità competenti della città di Gaza o di un'altra città palestinese", in modo da aprire ancora di più le possibilità di interlocuzione. Anche perché io ho ascoltato con attenzione gli interventi dei miei colleghi, è bellissimo che ci diciamo "facciamo anche altre cose concrete, facciamo anche altre cose più concrete", nulla ci impedisce di fare "e" ed "e", perché fare "o" od "o"? Facciamo anche cose più concrete e, perché no, proviamo anche questo proprio nell'ottica bellissima che ha espresso la consigliera Grumelli, per cercare di far arrivare là un grido di solidarietà, che invece, consigliere Malacarne, le manifestazioni che ci sono state sono state estremamente pacifiche, a parte quattro deficienti che hanno distrutto quello che hanno fatto e hanno tutto sommato sporcato migliaia e migliaia e migliaia di persone che hanno sfilato pacificamente, applauditi addirittura da quegli autisti che erano bloccati in tangenziale a Roma dalla manifestazione che scendevano per partecipare alla manifestazione stessa, tanto per dire quanto è sentita in Italia questa situazione palestinese. Sarebbe un simbolo. Disponibilissimi a fare tutti gli emendamenti necessari per arrivare a un'unanimità, che può essere quello che ha suggerito il consigliere Spendio, che io approvo, inseriamo Gaza o un altro villaggio palestinese, città palestinese, l'importante è mandare questo simbolo.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Ci sono interventi? Passerei a questo punto al voto. Votiamo l'emendamento di Spendio.

**La Consigliera Beccia:** Presidente, sospendiamo cinque minuti. Chiedo.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Sospendiamo cinque minuti. Stiamo votando per la sospensione. 15 voti favorevoli, tutti, all'unanimità.

**Dopo la sospensione riprendono i lavori del Consiglio Comunale.**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Riniziamo la seduta, prego i Consiglieri di sedersi, grazie. Votiamo per l'emendamento. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Mi perdoni, poiché né io né il consigliere Spendio abbiamo formalizzato l'emendamento, non l'abbiamo neanche ancora scritto, che cosa ha portato alla decisione? Inutile votare l'emendamento se poi tanto non andiamo a votare la mozione, per cui che decisione ha portato il vostro fermarsi?

**La Consigliera Beccia:** Presidente, posso?

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, consigliere Beccia.

**La Consigliera Beccia:** Consigliere Albini, sa che siamo stati lasciati liberi di decidere. Abbiamo molte teste e non abbiamo trovato una posizione di fondo che ci consenta di portare avanti l'emendamento. Quindi è inutile farvi fare l'emendamento per poi non farlo passare.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Albino.



**Il Consigliere Albini:** Chiedo scusa, semplicemente per dire che io quell'emendamento che avevo proposto lo ritiro e non lo metto in votazione.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Il consigliere Spendio invece?

**Il Consigliere Spendio:** Lo scopo, l'ho detto qual era lo scopo dell'emendamento e sono convinto di questo ma, secondo me, sono altrettanto convinto che debba rimanere così agli atti il motivo per cui non si accetta, diciamo così, la possibilità di riferire della possibilità reale di partire con l'iter, che mi sembrava che fosse la cosa che più fosse critica, diciamo, dal punto di vista del testo presentato da noi. Per cui siete arrivati alla conclusione, probabilmente, di non accettare questo emendamento, però io l'ho presentato e vorrei che si votasse a questo punto. Si vota l'emendamento e poi si vota la mozione, mi sembrerebbe anche giusto, devo dire sinceramente. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Va bene, grazie. Votiamo per l'emendamento. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Grazie, Presidente. Allora, siccome l'emendamento aveva lo scopo di portare su una posizione, diciamo, maggioritaria il Consiglio Comunale e questo scopo è stato già dichiaratamente, è dichiaratamente fallito, ovviamente il consigliere Spendio presenta l'emendamento, io mi asterrò sull'emendamento. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca.

### **Votazione emendamento.**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Votiamo l'emendamento del consigliere Spendio "Riferire della possibilità reale di partire con l'iter e riferire periodicamente al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento dell'iniziativa". 5 voti favorevoli, 10 astenuti, l'emendamento di Spendio non passa. Voti favorevoli Claudio Albini, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Astenuti Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Vittorio Ciocca, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala.

### **Votazione punto n. 8**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Votiamo ora per la mozione. Con 6 voti favorevoli, 9 astenuti, la mozione non passa. Voti favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Astenuti Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Veccia, Deborah Stivala.



**Punto n. 9 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico su: "Commissione consigliare Antimafia"**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Passiamo ora al punto 9 dell'ordine del giorno "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico su Commissione Consiliare Antimafia", proposta 2703. Prego, la parola al Sindaco. Scusi, consigliere Albini, prego. Prego, consigliere Grumelli.

**La Consigliera Grumelli:** Grazie. "Con delibera 14/2025 il Consiglio Comunale ha istituito la Commissione Comunale Antimafia; che con delibera 50/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento di funzionamento della Commissione Comunale Antimafia. Con delibera 51/2025 sono stati nominati i componenti della Commissione stessa. Considerato che il regolamento approvato all'articolo 4, comma 3, decreta che la prima riunione della Commissione è in ogni caso convocata dal Presidente del Consiglio Comunale entro venti giorni dall'entrata in vigore della deliberazione di nomina dei componenti della stessa. Che in data 12 giugno 2025, nel rispetto dei tempi previsti da regolamento, si è riunita in prima seduta la Commissione Comunale Antimafia e la stessa è stata disertata da tutti i componenti della maggioranza consiliare, fatto salvo per la Presidente del Consiglio Comunale. Che per tale motivo la Commissione, seppur convocata nei tempi, non si è svolta per responsabilità della maggioranza che l'ha fortemente voluta. Che l'assenza della maggioranza era dovuta al mancato accordo interno sulla Presidenza, come affermato dal Sindaco e dal capogruppo di Fratelli d'Italia, tanto che nei giorni successivi alla convocazione il Sindaco ha dichiarato agli organi di stampa che "Si è aperto un confronto che purtroppo non si è concluso entro la convocazione. Come maggioranza crediamo nel confronto e la partecipazione di tutte le forze di maggioranza e abbiamo reputato di non poter esprimere due candidature su un'attività di grande importanza e serietà. La Commissione sarà riconvocata a breve e si procederà alle nomine con l'accordo di tutti". Che durante il Consiglio Comunale del 30 giugno scorso il Capogruppo di Fratelli d'Italia ha confermato la presenza di due diversi candidati e il mancato accordo interno. Che il 16 giugno il Sindaco ha pubblicato un post in cui affermava che "la maggioranza ha deciso il nome di Giuseppe Russomanno come Presidente della Commissione". Considerato che dal 16 giugno, data nella quale il Sindaco ha dichiarato che la maggioranza aveva trovato un accordo, sono passati ormai tre mesi. Che i 20 giorni dalla nomina dei componenti della Commissione sono ampiamente passati. Si interroga il Sindaco e si domanda cosa intendeva nel giugno scorso con la frase "sarà riconvocata a breve"? Quando ha intenzione questa maggioranza convocare la Commissione Antimafia Comunale che tanto avete voluto per renderla operativa? Da cosa è dovuto questo ritardo nel rendere operativa una Commissione che la maggioranza ha tanto voluto?".

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie consigliere Grumelli. Prego Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Egregi Consiglieri, in riferimento alla vostra interrogazione, posso confermarvi che la Commissione sarà riconvocata nel mese di ottobre dal Presidente del Consiglio, come da regolamento. Il tempo trascorso non è dovuto a motivazioni politiche, ma a normale organizzazione ed allocazione dei lavori consiliari.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. Il Sindaco in risposta alle nostre interrogazioni è sempre piuttosto stringato. Per esempio, non ci ha risposto alla frase "cosa intendeva convocato a breve". Giugno, sono passati tre mesi, che voleva dire a breve? Volete convocarla a ottobre? Va bene. Non capisco quali siano le lungaggini operative riguardanti i lavori del Consiglio, visto che, a parte che siete stati capaci di convocare tre commissioni nel giro di un'ora e mezza, si poteva convocare anche quella per eleggere l'antimafia, non era così complicato. Sembra piuttosto una, come dire, boh, lungaggine. Ma a prescindere da questo, io volevo chiedere alla nostra Segretaria se questi tempi, rispetto a quello che è il regolamento della Commissione, sono... mi viene da dire



accettabili, ma non è la parola che mi piace di più, nel senso che il nostro regolamento in effetti dice che entro venti giorni va convocata ed è stata convocata, però se è stata disertata aspettare tre mesi quanto è corrispondente e rispettoso dei regolamenti consiliari?

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. La parola al Segretario.

**Il Segretario Generale Grosso:** Il termine è un termine acceleratorio ma non di tipo perentorio, quindi non entro e non oltre. Queste commissioni sono poi commissioni che hanno un carattere istituzionale, ma anche, come dire, sono di scelta politica per attività di tipo ispettivo, quindi viene rimessa all'autonomia del Presidente la decisione in merito ai termini di convocazione.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Segretario. Consigliere Grumelli, si ritiene soddisfatta?

**La Consigliera Grumelli:** No, non mi ritengo soddisfatta, naturalmente, perché non sono chiare le tempistiche, non erano chiare e la risposta del Sindaco lascia comunque dubbi ancora.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Grumelli.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Grazie, Presidente. Solo per dire questo, chiaramente i termini non sono perentori, come ha detto la Segretaria, però è proprio il tema che avrebbe suggerito di fare le cose velocemente. Siamo stati lì a discutere, adesso guardavo un po' gli atti, alcune mozioni ritirate in passaggio, cioè l'argomento è stato ben macinato, diciamo così, più volte si è parlato. Dico, siamo stati veloci, siete stati veloci nel cambiare l'intestazione di Largo Falcone e intestarlo anche a Borsellino, e va bene. Dico, ci teniamo a questa roba qua? Facciamola anche in fretta. Adesso, per carità, non so neanche che casca il mondo se si fa a ottobre, però non passa un messaggio proprio di questa grande volontà di voler procedere a fare qualcosa nominando la commissione, accelerando un po' i lavori, il lavoro di squadra, ma dico con le realtà anche sociali, tutto quello che c'è scritto nel regolamento. Peraltro, sono andato a rileggermelo, il regolamento, guardo la consigliera Beccia perché io avevo fatto l'osservazione che quello che era scritto nella mozione del duemila e rotti quando eravamo... poi rileggendo, proprio mi sono messo lì ho copiato le parti, e in modo spostato chiaramente più o meno con gli stessi termini sono stati ripresi diversi concetti, quindi devo dare atto alla dottoressa Beccia che è stato... ma appunto per quello dico a maggior ragione il lavoro è stato fatto, effettivamente si poteva fare anche in fretta a fare la commissione, però aspettiamo ottobre, grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. Solo per agganciarci a una risposta della Segretaria, che ringrazio, in quanto è vero, il termine dei 20 giorni non è perentorio, è un termine acceleratorio, non c'è scritto entro quando farlo, tuttavia mi è venuto in mente mentre mi rispondeva un ragionamento che abbiamo fatto nell'approvare il regolamento della Commissione Antimafia. Avete voluto fare un regolamento della Commissione Antimafia che riprende praticamente in toto il regolamento delle nostre commissioni, bastava aggiungere le competenze della Commissione Antimafia all'interno di quel regolamento, forse una delle pochissime differenze tra i due regolamenti è proprio il convocarlo entro 20 giorni, perché nel regolamento delle Commissioni Consiliari quel termine non è scritto, si possono convocare in qualunque momento. Il regolamento della Commissione Antimafia prevede quel termine e una delle poche differenze l'abbiamo disattesa. Mi chiedo ancora, come mi sono chiesto quella sera, a cosa diavolo è servito fare un regolamento della Commissione Antimafia? Attenderemo, prima o poi verrà convocata. Comunque, grazie per le risposte che non ci soddisfano minimamente.



**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Non ci sono altri interventi, passerei al punto successivo.



**Punto n. 10 - Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: "Viaggio ad Eching"**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Punto 10 "Interrogazione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, AVS Il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: Viaggio a Eching", proposta 2705. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Grazie Presidente. "Premesso che dal 18 al 20 luglio, nell'ambito del gemellaggio con Eching, è stato organizzato un viaggio di rappresentanza per il Presidente della Commissione Gemellaggio, il Sindaco e l'assessora Ferrante. Tra le spese sostenute a carico dell'ente figura il viaggio aereo andato e ritorno Palermo-Monaco-Palermo dell'assessora Ferrante, per l'importo previsto da un preventivo datato 2 luglio di euro 277,82, integrato con determina 584 del 17 luglio di ulteriori 118,48, per un incremento del costo dei biglietti aerei rispetto al preventivo iniziale. La presenza dell'assessore Ferrante alla tre giorni tedesca non rivestiva carattere di indispensabilità in quanto l'ente era comunque ottimamente rappresentato dal Sindaco e che, se ritenuta necessaria la sua presenza, vista la natura del viaggio, le spese avrebbero potuto e probabilmente dovuto riguardare semplicemente gli spostamenti da Trezzano ad Eching. Si interroga il Sindaco e/o l'Assessore della partita se per il viaggio dell'assessore Ferrante sarà richiesto alla stessa il rimborso, anche al fine di evitare la creazione di un precedente.". Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. La parola all'assessore Ferrante, prego.

**L'Assessore Ferrante:** Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, intanto rispondo all'interrogazione che mi è stata posta. Con protocollo interno numero 25.249 del 22 settembre del 2025 mi è stato richiesto il rimborso del costo del biglietto da Palermo a Monaco pari a euro 396, però vorrei aggiungere anche una cosa giusto per fare chiarezza. Faccio un po' fatica a capire qual è la colpa che mi viene attribuita. La mia presenza a Eching è stata richiesta dal Sindaco per due motivi ben precisi: era la prima volta che come amministrazione ci si recava ufficialmente nella città gemellata e la seconda è che, come Assessore alla partita, sono direttamente coinvolta in questi rapporti istituzionali. Ricevuti i biglietti ho deciso di partire lasciando la mia vacanza e i miei figli per rappresentare al meglio Trezzano e l'ho fatto con orgoglio, senso del dovere e rispetto verso la delega che mi è stata affidata. Penso che questo gesto potesse essere letto come un atto di responsabilità e di dedizione. Mi dispiace, ma se essere disponibili anche durante le ferie se scegliere le istituzioni prima della propria famiglia è motivo di polemica allora c'è un problema di visione serio. Rivendico con forza la mia scelta: sono andata a Eching solo ed esclusivamente per fini istituzionali.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Assessore. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Devo dire se sono soddisfatto? Certo che sono soddisfatto, però vorrei aggiungere una considerazione di carattere anche personale. Naturalmente l'intento non è quello di dare addosso all'assessore Ferrante, che peraltro non ho avuto modo di conoscere personalmente. Quindi, cioè, buongiorno, buonasera, dovere istituzionale e quindi niente di personale. Due, non sono giustizialista, per cui nemmeno questo è. Il problema è semplicemente amministrativo e che mi sembra che dal punto di vista amministrativo la ragione l'abbiamo data noi. Cioè, quella non doveva essere una spesa addebitata all'ente e l'ente ha chiesto il rimborso, fine. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. Questa interrogazione ha tre firme, quella di AVS, quella di Noi per Trezzano e quella del Partito Democratico. Io, contrariamente a quanto detto il consigliere Ciocca, non sono soddisfatto della risposta dell'Assessore. Perché non sono soddisfatto della risposta dell'Assessore? Per una serie





di motivi. Il primo lo ha detto anche il Consigliere, quelle spese non erano dovute, altrimenti gli atti del Comune non avrebbero richiesto all'Assessore il rimborso, rimborso è stato richiesto, ce l'ha appena detto l'Assessore, il 22 settembre, perché è stato richiesto il 22 di settembre? Perché il 17 abbiamo presentato un'interrogazione, perché il giorno prima della nostra interrogazione è uscito un articolo sui giornali che pubblicizzava questa questione, questione che già serpeggiava nei corridoi dell'ente e lo sappiamo. Tuttavia, purtroppo, come è stato per le carte di (*incomprensibile*), ne abbiamo parlato l'altro giorno, ci saranno altri esempi oggi, sembra che le cose si muovano, accadano nel momento in cui arriva una sollecitazione dall'esterno e questo non può soddisfare la questione. Vorrei chiedere anche alla Segretaria se le norme sono state rispettate nel pagare questo biglietto. Non è neanche da parte mia un attacco all'Assessore, alla quale lascio il beneficio dell'inesperienza e del dubbio. Ti hanno detto parti, c'è un biglietto, ha preso l'aereo ed è partita. Ecco, probabilmente porsi la domanda "funziona così o meno?" io personalmente quella domanda me la sarei posta, io personalmente, ma anche per una questione proprio di quel rispetto delle istituzioni che lei rivendica. Se per assurdo fosse stato in vacanza a Sydney prendeva un aereo da Sydney per andare a Eching? Probabilmente no, non mi sarei fatto pagare quel volo e quindi una domanda me la sarei posta. Devo anche essere sincero, ho poco apprezzato la risposta che lei diede al giornalista nel caso quando è stato pubblicato l'articolo, "vediamo la differenza tra il volo Milano e Palermo e pago la differenza", la questione è che per fare quel viaggio i voli non sono stati proprio utilizzati, si è presa una macchina a noleggio da qua, quando, tra l'altro, ci sono anche le macchine del Comune! Ma, vabbè, è più comodo, ci mancherebbe, piuttosto che andare su con una 500. Si veniva a Trezzano, a Trezzano era tutto speso. Ma non è un attacco all'Assessora, è una questione veramente tecnica e io sottolineo il fatto che se non si fosse mosso qualche cosa, e per chiarezza la minoranza non ha avvisato i giornali, eh, nessuno è andato dai giornali a dire, anzi un giornalista mi ha chiamato dicendomi "ma lei sa che è successa questa cosa? Mi dà un commento?" io lo sapevo ma ho fatto finta di cadere dal pero. Detto ciò, non sono soddisfatto della risposta per quello che vi ho detto. Mi sono un po' incartato, vi chiedo scusa.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Beccia.

**La Consigliera Beccia:** Consigliere Albini, io capisco la sua posizione, però mi sono fatta un paio di domande così. L'Assessore era in vacanza, da quella vacanza sarebbe tornata a casa, ha preso direttamente il volo per andare a Eching e le è stato pagato il volo per andare a Eching. Lei dice che al posto suo si sarebbe fatto delle domande. Pensi, io no, nel senso che dalla vacanza in teoria con i miei soldi dovrei tornare dalla vacanza a casa, ok? Avrebbe dovuto tornare con i propri soldi dalla vacanza a casa prima, due giorni prima, poi partire con gli altri e poi tornare in vacanza? Non lo so. Cioè, avrebbe dovuto avere la doppia spesa? Onestamente quando mi è stato detto cosa era successo, io, lì per lì, ho pensato che fosse corretto. Poi ho scoperto che c'è una norma particolare per cui si applica in questo modo, ma le assicuro che non sono l'unica caduta giù dal pero, quindi secondo me, senza volerla difendere, proprio una questione di ragionevolezza, quel comportamento è stato il più normale, non c'è stato niente di strano, niente di anomalo. Poi dopodiché avete avuto ragione, va benissimo, si applicano le norme, va benissimo, però senza, secondo me, essere veramente con il dito puntato, non che ve lo siate nello specifico, però non mi sento di puntare il dito onestamente. Ripeto, perché al posto suo l'avrei considerato normale ugualmente proprio per le ragioni che vi ho detto eh, semplicemente. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Beccia. Prego, consigliere Malacarne.

**Il Consigliere Malacarne:** Grazie Presidente. No, non è un attacco all'Assessore, però la mettiamo anche sui social con la canzone di Modugno "Volare", ma non è un attacco! La trovo anche di cattivo gusto. Non mi è chiaro un punto però, cioè, la legge o il regolamento prevede che si debba partire, no? Dal punto dove si svolge l'Assessorato, quindi da Trezzano sul Naviglio, non sono molto d'accordo su questo perché se uno è in vacanza, secondo me, dovrebbe... no? Però è un mio pensiero, perché vorrebbe dire arrivare all'aeroporto di Milano Malpensa o Linate, farsi una foto e poi dover ripartire. Però se è stata richiesta la sua presenza ed evidentemente l'Assessore non sapeva neanche che c'era titolo per forza di dover partire dall'aeroporto di Milano, il Sindaco



immagino di no, quindi il tema qual è? Di trovare esclusivamente un capro espiatorio per tirare fuori questo tema o quello che mi sarei aspettato io? Cioè, quali sono le azioni correttive per evitare che si ripeta un'altra volta questa cosa. Non per dire all'Assessore devi ridare indietro i soldi, che mi pare che abbia fatto, è stato anche fatto, perché ricordiamo che era in vacanza e non si è trasferita in vacanza tre giorni a Eching, è andata a rappresentare Trezzano sul Naviglio e francamente lo trovo abbastanza di cattivo gusto. Non proseguo, grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Malacarne. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Grazie Presidente. La domanda era se per il viaggio dell'assessore Ferrante si era richiesto alla stessa il rimborso anche ai fini di... e il rimborso è stato chiesto. Questa è la sostanza e va bene così. Poi, se vogliamo fare... E quindi sono soddisfatto della risposta, ecco, è questo che volevo dire. Poi, se vogliamo fare il ragionamento sulla valutazione, per esempio, dell'invito del Sindaco all'assessore Ferrante di partecipare al viaggio tornando dalle ferie, eccetera, qui entriamo in un altro campo dove le valutazioni sono tutte legittime, ci possono stare e ognuno rimane della sua idea. Perché io immagino, io stesso, se avessi dovuto fare un viaggio da mille chilometri non verrei, però se me lo paga il Comune vengo, lo faccio il viaggio. Poi dopo mi trovo a doverlo pagare... non so se riesco a rendere l'idea della reazione che ci può essere. Comunque, il rimborso è stato chiesto, va bene così, grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** La ringrazio Presidente. Chi mi conosce sa che quando non sono d'accordo lo dico esplicitamente e, devo dire, io vivo abbastanza, insomma, non so ora la definizione, però in termini seri la questione. Allora, se io propongo una interrogazione, in questo caso siamo stati in tre e io sono relatore e io ho detto che sono d'accordo, mi indispettisce che un Consigliere di minoranza mi dica che non è d'accordo. E io ero molto indispettito da questa cosa. Mi è passata subito, primo perché siamo due a uno, ma soprattutto perché poi ho sentito gli interventi del consigliere Beccia e del consigliere Malacarne. Non si possono sentire queste cose perché, al di là di tutto, se, come avete fatto, avete restituito, bisogna restituire! Punto. Il resto è arrampicarsi sugli specchi. Ultima cosa, ancora una volta io sono quello meno preso in castagna perché quel giornalista lì io non lo considero, lui non considera me, quindi siamo a posto. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Beccia.

**Il Consigliere Beccia:** Solo una cosa, solo perché mi ha nominato, ovviamente. Intanto, a me spiace che lei si indispettisca. Quando si parla non è che viene fatto contro qualcuno, quindi magari si cerca anche di, soprattutto quando si parla di temi così, di non indispettirsi troppo per niente, no? In generale. Seconda cosa, non è un arrampicarsi sugli specchi. Io ho semplicemente detto la mia visione, che è una cosa diversa dal fatto che si debba pagare su quello. Io, una volta che abbiamo trovato la regola ed è quella, più che d'accordo, l'Assessore ha ripagato, nessun problema. Poi ho fatto una questione diversa di ragionamento. Ho detto che al posto suo probabilmente ci sarei caduta anch'io in quell'errore, senza proprio paracadute, onestamente. Ma non gliel'ho detto per arrampicarmi sugli specchi, il senso, secondo me, era chiaro a chiunque, quindi voglia scusarmi se le è sembrato questo, va bene?

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Beccia. Prego Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie Presidente. Diciamo che tutto quello che è successo è un'esperienza formativa, quindi abbiamo maturato un'esperienza in più sulla materia e su come ci si debba comportare. L'Assessore ovviamente era stato invitato da me perché l'ho ritenuto opportuno, primo viaggio istituzionale nella città gemellata ho ritenuto opportuno che fossero presenti sia l'Assessore che il Presidente della Commissione Gemellaggio, nonché



la Vicepresidente che si occupa della città. All'interrogazione è stato risposto, è stato confermato che la richiesta è stata fatta, quindi possiamo ritenere chiusa qui dal punto di vista amministrativo la questione.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Sindaco.



**Punto n. 11 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico su: “Presenza degli agenti accertatori sul territorio comunale”**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Passiamo al punto successivo, punto 11, "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico su presenza degli agenti accertatori sul territorio comunale", proposta 2707. La parola, prego consigliere De Filippi.

**La Consigliera De Filippi:** Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. "Premesso che in data 30 aprile 2025 sono state pubblicate l'Ordinanza del Sindaco numero 6, avente come oggetto "Disposizioni urgenti in materia di igiene urbana, regolamentazione dell'esposizione dei sacchi e dei contenitori per la raccolta differenziata e dei rifiuti solidi urbani nel territorio di Trezzano sul Naviglio", a seguire l'Ordinanza sempre del Sindaco numero 7, avente come oggetto "Istituzione della figura di agente accertatore finalizzata al controllo e alla vigilanza del regolamento comunale di polizia urbana, aggiornamento al nuovo regolamento di polizia urbana", dove vengono definite le sanzioni da elevare a carico dei responsabili del mancato o non corretto conferimento ed esposizione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e viene disposto che gli agenti di Polizia Locale e gli agenti accertatori nominati con apposito decreto dal Sindaco provvedano per la parte di rispettiva competenza alla vigilanza, al controllo e alla esecuzione dell'ordinanza stessa. Considerato che con il protocollo interno numero 21.648 del 7 agosto 2025 il Segretario generale ha posto in evidenza l'articolo 4 del capo secondo del regolamento di igiene urbana, che ai commi 2 e 3 recita "Gli utenti hanno l'obbligo di mettere i rifiuti in contenitori o sacchi idonei e accuratamente chiusi, conformemente alle disposizioni vigenti, riponendoli ordinatamente in luoghi di deposito a ciò destinati", ne discende che i contenitori debbano essere custoditi in luoghi di deposito per essere poi collocati su strada nell'intervallo di tempo stabilito. Il parere specifica che, perché sia confutabile la responsabilità del condominio conferitore dei rifiuti, l'accertamento dell'infrazione deve intervenire allorché permane la custodia diretta dei contenitori da parte del condominio. Vale a dire, occorre che l'infrazione sia accertata o direttamente all'interno dell'area privata o contestualmente alla collocazione dei contenitori su strada e che, quindi, la diretta riconducibilità dell'infrazione al condominio viene meno dopo che i contenitori di raccolta rimangono incustoditi sull'area pubblica dalla sera alla mattina successiva. Si chiede al Sindaco: come si intende risolvere il problema dei rifiuti esposti sul territorio comunale a tutte le ore senza alcun rispetto per le indicazioni presenti nell'ordinanza e nel regolamento di igiene urbana? Come si intende procedere affinché la figura dell'agente accertatore diventi un valido supporto nel controllo sulla corretta modalità di adempimento della raccolta differenziata?". Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Di Bisceglie.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Grazie Presidente. Dunque, consigliera De Filippi, per la stesura della risposta mi sono confrontato con il Segretario generale anche proprio perché è citata nella domanda. "Il regolamento di gestione dei rifiuti solidi urbani, come previsto il 15 ottobre 2018, determina le modalità di raccolta differenziata sul territorio. Nel fare ciò disciplina gli orari di conferimento di rifiuti in un arco temporale antecedente la raccolta. Quanto al primo quesito si fa presente che la figura dell'agente accertatore è istituita al fine di assicurare la sorveglianza sul rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento citato da parte degli utenti del pubblico servizio. La figura dell'agente accertatore, tra l'altro, è una figura che era prevista nel contratto d'appalto, i due famosi agenti accertatori. Per quanto sia gli agenti accertatori che i soggetti indicati nel regolamento, vale a dire Polizia Locale, ARPA, Polizia Provinciale, Carabinieri, GEV e qualsiasi ufficiale o agente di Polizia Giudiziaria, il personale di servizio tecnico, sono tenuti a intraprendere tutti gli atti previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del citato regolamento. Il potere sanzionatorio si estende a tutti i casi in cui vengono abbandonati i rifiuti sul suolo pubblico, violando le norme di questi regolamenti, ivi inclusi quelli sugli orari di conferimento. Le modalità di accertamento finalizzate a potere elevare le sanzioni saranno concordate con il responsabile dell'area sicurezza, ai sensi dell'articolo 40 del regolamento di polizia urbana. Quanto invece al secondo quesito si rappresenta che è propria dell'attività accertativa acquisire la prova della riconducibilità della trasgressione ad un autore. La presenza degli agenti accertatori sul territorio comunale nei modi e tempi che



saranno ritenuti più opportuni sono volte a individuare gli autori di condotte in contrasto con le corrette modalità di smaltimento rifiuti. Il parere reso dal Segretario generale, unitamente all'ufficio legale, rimarca la necessità di assicurare la prova della riferibilità della condotta al trasgressore, così come sancito dalla Legge 689 del 1981.". Ringrazio comunque la consigliera De Filippi per la domanda e anche questa è un'occasione per rendere noto l'intervento sanzionatorio su quelle condotte che si sostanziano in violazione delle prescrizioni regolamentari, al fine di assicurare il decoro della città mi aspetto che gli agenti accertatori saranno presto operativi sul territorio anche per garantire le percentuali di raccolta differenziata prevista dal contratto con l'azienda che ci fornisce il servizio.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, consigliere De Filippi.

**La Consigliera De Filippi:** Assessore, io la ringrazio per la risposta ma non è esaustiva, cioè, nel senso che praticamente non mi ha raccontato niente di nuovo. Non sono ovviamente soddisfatta e non è colpa sua in questo caso, però mi spiace ma io mi aspettavo una risposta non tanto da lei quanto dalla Polizia Locale, perché a questo punto vorrei capire chi deve accertare gli abbandoni. Se non lo fa la Polizia Locale, che si vede affaccendata in altro, non lo può fare l'agente accertatore, lo dovrà pur fare qualcuno. Io mi riprometto di ripresentare la stessa cosa, vorrà dire che cambierò il soggetto. Anche perché effettivamente io non ho scritto all'Assessore, ho scritto al Sindaco proprio per questo motivo, perché io volevo una risposta da qualcun altro, perché non mi sento di dire che l'Assessore in questo caso è responsabile del fatto che venga abbandonata all'immondizia, assolutamente no, ci deve essere un controllo e a quanto pare questo controllo non c'è, è un problema che ci portiamo avanti non da ieri e neanche dall'altro ieri, ce lo portiamo avanti da diversi anni, quindi sarebbe ora di risolverlo in qualche modo e a questo punto mi sarebbe piaciuto veramente avere la presenza della Polizia Locale, perché so che l'Assessore non può esserci, però il Comandante della Polizia Locale poteva anche essere presente e magari diciamo che al prossimo Consiglio Comunale io questa richiesta la ripropongo e chiederò che ci sia l'intervento del Comandante. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere De Filippi. Prego, Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie, Presidente. Sì, consigliere De Filippi, ci siamo divisi, come spesso si fa in Consiglio, si dividono le risposte, trattandosi di materia ambientale e non essendoci l'assessore Puleo, l'assessore Di Bisceglie si è fatto carico di formulare la risposta. Diciamo che in tutta questa materia la giurisprudenza non aiuta certamente perché ogni volta che una di queste sanzioni viene impugnata nei vari organi giurisdizionali, a vari livelli, gli organi giurisdizionali si sbizzarriscono una volta in un senso, una volta nell'altro e quindi non si forma quella corrente di giurisprudenza unanime che aiuta sia le forze di Polizia che gli amministratori ad avere contezza e certezza della strada da seguire. Io sono dell'idea che si debba controllare, che si debba sanzionare e sono anche dell'idea che queste sanzioni siano valide. Ovvio, è difficile dimostrare la colpevolezza quando magari, non so, trovo una bottiglia di vetro anonima nell'umido in un contenitore lasciato in strada, effettivamente posso anche capire i dubbi del Giudice che si trova a giudicare una situazione del genere. In altre situazioni, quando magari trovo la fattura con l'intestazione di uno che abita in quel palazzo, guarda caso nell'umido, anziché nella carta, allora diciamo lì che qualche mezzo di prova un po' più rafforzato c'è. Quindi bisogna anche lì ragionare sull'applicazione della sanzione e sul verbale da fare. Se la Consigliera vorrà ripresentare l'argomento, magari con una mozione, che forse è lo strumento più consono, saremo ben lieti di approfondire il discorso.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Sindaco. Prego, consigliere De Filippi.

**La Consigliera De Filippi:** Ok, la ringrazio, Sindaco, per la risposta e condivido anche quello che ha detto. Ok, posso presentarla come mozione, mi piacerebbe anche magari che diventasse argomento di una Commissione Ambiente nella quale discutere di questa cosa, forse ne potremmo discutere in maniera più approfondita e cercare insieme di trovare le soluzioni perché comunque è vero quello che lei dice ma è anche vero che ci sono



gli orari di esposizione. Signor Sindaco, penso che lei abbia fatto il giro del paese come l'ha fatto l'Assessore e come lo facciamo tutti e l'esposizione non è mai corretta, quindi a questo punto io direi che comunque le sanzioni a chi espone prima si possono benissimo fare perché qui niente ce lo vieta, però non viene fatto neanche quello. Allora diciamo che forse ne dobbiamo parlare tutti insieme e magari trovare la soluzione migliore, grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere De Filippi. Se non ci sono altri interventi, passerei al punto successivo.

**Punto n. 12 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico su: Decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116"**





**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Punto 12 "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico su Decreto Legge 8 agosto 2025 numero 116", proposta 2709. La parola al consigliere De Filippi, prego.

**La Consiglieria De Filippi:** Grazie Presidente. "Premesso che il Decreto Legge 8 agosto 2025, numero 116, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, interviene sui reati ambientali, trasformando molte fattispecie da contravvenzioni a delitti, introducendo pene più severe per il traffico e l'abbandono illecito dei rifiuti, le nuove norme, infatti, modificano il testo unico ambientale, il codice penale e il codice della strada prevedendo anche l'applicazione di sanzioni accessorie, come la sospensione della patente e il sequestro del mezzo per chi commette il reato con veicoli. Inoltre, può essere più capillare ed esteso l'utilizzo delle telecamere come prova, in tal modo è più facile per le amministrazioni difendere il decoro e la sicurezza dei propri territori. Nei casi più gravi l'abbandono dei rifiuti diventa un vero e proprio reato con la segnalazione alla Procura, l'arresto anche differito entro 48 ore, la reclusione da sei mesi a cinque anni e mezzo. Se l'abbandono avviene in aree protette, fiumi o zone già inquinate si rischiano fino a sette anni di reclusione. Si chiede al Sindaco se si intende mettere in atto quanto previsto dal nuovo Decreto-legge e in che modo.". Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere De Filippi. Prego, Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie. Allora, gentile consigliere De Filippi, in riferimento alla sua interrogazione posso confermarle che, come riferitomi dal Comando della nostra Polizia Locale, i controlli sono già in essere e sono state denunciate alcune persone. I controlli avvengono tramite apparecchi mobili e fissi in uso al nostro corpo. Non è possibile fornire ulteriori indicazioni al fine di non vanificare le operazioni d'indagine e di controllo, quindi, in sostanza, i controlli sono già in essere, Consiglieria, non si possono dare dettagli precisi del, ovviamente, come, dove, quando, eccetera, perché se non si darebbe una mano ai contravventori. Posso aggiungere, che non l'ho scritto nella risposta ma glielo posso aggiungere verbalmente, che sarà cura di questa amministrazione costituirsi in giudizio ogniqualvolta ci arriveranno le richieste di costituzione in giudizio da parte del tribunale penale per quanto riguarda questa tipologia di reati. Infatti, ce n'è già arrivata una, a breve faremo la delibera di Giunta proprio per costituirci in giudizio contro un contravventore non di questa normativa ma della vecchia normativa, perché ancora è troppo presto, non siamo arrivati ancora a quel punto.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Sindaco. Prego, consigliere De Filippi.

**La Consiglieria De Filippi:** La ringrazio, Sindaco, per la risposta. Sono convinta che l'amministrazione si farà carico e parte per quanto riguarda le contravvenzioni però non sono completamente soddisfatta, nel senso che sarò molto soddisfatta nel momento in cui avrò il numero delle persone che vengono sanzionate, che vengono comunque identificate. Non voglio nome, cognome e indirizzo, non mi interessa, però il numero e che tipo di sanzione verrà fatta. Quindi preannuncio che la stessa richiesta la faccio tra quattro mesi e cerchiamo di capire, perché non sono molto convinta del funzionamento delle videocamere e degli apparecchi mobili fissi e quant'altro. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere De Filippi.

**Punto n. 13 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare AVS il Ponte su: "Infestazione alberi Parco del Centenario"**



**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Passiamo al punto successivo punto 13 "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare AVS il ponte su infestazione alberi Parco del Centenario", proposta numero 2713. La parola al consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Grazie Presidente. "Signor Sindaco, signor Assessore, ci è stato segnalato e abbiamo potuto constatare che moltissimi alberi del Parco del Centenario sono attaccati da larve di lepidottero, probabilmente l'*hyphantria cunea* o gatta pelosa americana, che a differenza di quelle della processionaria del pino e della quercia non sono dotate di peli urticanti risultando perciò innocue per uomo e animali domestici. Tuttavia, il servizio fitosanitario regionale per combattere efficacemente la diffusione di questi lepidotteri consiglia di impostare una strategia di lotta integrata che comprenda varie tipologie di interventi. In particolare, è fondamentale programmare gli interventi sulla base di accurati monitoraggi sulle specie vegetali maggiormente attaccate dall'insetto. I controlli vanno effettuati verso fine maggio inizio giugno e fine luglio inizio agosto, verificando l'eventuale presenza dei caratteristici nidi sericei sulle foglie più giovani. Vi sono diverse tecniche efficaci nel ridurre il livello di infestazione senza dover ricorrere all'impiego di sostanze chimiche, tra queste si annoverano l'asportazione e distruzione dei nidi del lepidottero, man mano che questi si sviluppano sulla chioma, al fine di eliminare le giovani larve che vivono in forma gregaria all'interno dei nidi stessi. È bene intervenire quando questi sono ancora composti da solo 3-5 foglie raggruppate; posizionamento di fasce di paglia o di strisce di cartone ondulato attorno al tronco degli alberi infestati, dove l'insetto andrà a crisalidare. Occorrerà poi eliminare queste fasce trappola per distruggere le crisalidi prima dello sfarfallamento degli adulti. Questi due interventi sono difficilmente applicabili a grandi concentrazioni arboree, non di meno si può accogliere l'indicazione di favorire l'azione di quelle specie di uccelli che svolgono un'azione di predazione sulle larve stesse, per esempio installando nelle aree verdi ove sono presenti piante ospite dell'insetto, soprattutto nei parchi e nei giardini pubblici scolastici, alcuni nidi artificiali ad un'altezza compresa tra i 2 e 4 metri e qualche mangiatoia per nutrire gli uccelli anche durante i mesi invernali. Per quanto riguarda eventuali trattamenti insetticidi, la gatta pelosa americana è efficacemente controllata da sostanza attiva di origine biologica, innocua per l'uomo e per gli animali, per cui particolarmente adatta all'impiego. Si consiglia di intervenire con specifici trattamenti nei confronti delle larve di seconda generazione intorno ai mesi di luglio-agosto. Ciò premesso, dal momento che quest'anno tale termine risulta ormai superato, si interroga l'Assessore alla partita per conoscere se intende intervenire per limitare i fenomeni di infestazione; quali interventi tra quelli suggeriti dal servizio fitosanitario regionale o di altra natura intenda mettere in atto per scongiurare per il prossimo anno analoga infestazione che deturpa e attacca il patrimonio arboreo. Alla presente si richiede risposta orale e scritta.". Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Di Bisceglie.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Grazie Presidente. Dunque, l'*hyphantria americana* è un lepidottero, un bruco di origine nordamericana presente anche sul nostro territorio. Si nutre delle foglie di numerose piante decidue, ma non danneggia i rami, tronchi o radici e non provoca la morte delle piante, sebbene possa causare defogliazione temporanea, in particolare nei mesi estivi. È innocuo per l'uomo, come ci ha detto anche lei nella domanda. Non è urticante, né pericoloso per la salute pubblica. Il Comune di Trezzano, in collaborazione tra l'altro con l'Associazione Salva Ambiente che gestisce il parco, in linea con un approccio ecologico integrato intende favorire, come ha suggerito Regione Lombardia, i predatori naturali di questo insetto. Prevediamo l'installazione di batbox per pipistrelli e nidi artificiali per uccelli insettivori nei parchi pubblici, soprattutto al Centenario. Si sta valutando l'introduzione di area a sfalcio ridotto in zone meno frequentate del parco per incentivare la presenza di insetti utili: crisopidi, coccinelle, eccetera. L'ufficio tecnico sta monitorando la situazione e valuterà, se è necessario, interventi mirati per la prossima stagione, nel rispetto delle normative. Infine, si precisa che la Regione Lombardia attualmente non impone trattamenti obbligatori, raccomanda ai comuni monitoraggio del fenomeno e, se opportuni, azioni di contenimento anche con il supporto del servizio fitosanitario regionale.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, consigliere Ciocca.



**Il Consigliere Ciocca:** Sono soddisfatto da quanto dice di mettere in campo per il futuro, quindi il futuro poi si vedrà nei fatti. Il fatto che però dica che Regione Lombardia non obbliga mi sembra quasi un tentativo di mettere le mani avanti. Allora se è dell'idea, visto che ci siamo fatti una cultura, ci siamo fatti una cultura sia io che lei su questa cosa, se è dell'idea di intervenire come ha detto allora sono soddisfatto. Vedremo il prossimo anno cosa succede. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca.

**Punto n. 14 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare AVS il Ponte su: "Marciapiede via Morona potatura verde"**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Passiamo al punto successivo, punto 14, "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare AVS Il Ponte su marciapiede via Morona potatura verde", proposta 2714. La parola al consigliere Ciocca, prego.



**Il Consigliere Ciocca:** Grazie Presidente. "Signor Sindaco, signori Assessori, da mesi abbiamo segnalato con question time del 22 aprile del '25 che un ramo fuoriesce dalla recinzione del complesso scolastico Gobetti e invade il marciapiedi via Morona rendendo non agevole il transito dei pedoni. Nonostante lei, signor Assessore, si sia a suo tempo impegnato a risolvere il problema segnalato, dobbiamo constatare che ad oggi nulla è stato fatto, a ieri nulla è stato fatto. Eppure, si tratta di un intervento di pochi minuti comportante una spesa minima. Sono sufficienti un addetto e una motosega, che in questo caso sarebbe impiegata per l'utilizzo che l'è proprio, contenere un ramo fuoriuscito dalla pubblica recinzione e non per altri usi, quali l'impiego contro interventi a favore di ceti più vulnerabili, impiego propagandato da un politico estero le cui indegne performance sono state recentemente riprese e divulgate in rete a livello locale. Ciò premesso, si interroga l'Assessore per sapere se e quando intenda risolvere la criticità inutilmente segnalata a suo tempo. Alla presente si richiede risposta orale e scritta.".

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego assessore Di Bisceglie.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Dunque, la mia risposta scritta sarà molto breve. "Le piante segnalate, come lei penso sappia, sono state potate.". Poi, invece, la risposta non scritta, volevo dirle che comunque le potature delle piante abbiamo voluto forzare per potarle il prima possibile, intanto perché ci tenevo perché, come dice lei, è vicino a una scuola e quindi ci sono tanti bambini piccoli, però le potature avvengono in autunno-inverno, quindi fare nel periodo estivo e l'interrogazione era di fine primavera-inizio estate non favoriva la pianta, in teoria le potature andrebbero fatte un po' più avanti, tant'è che qualche mese fa avevo ricevuto un'interrogazione per aver tagliato dei cespugli per la notte bianca, al contrario. Quindi non abbiamo forzato troppo la mano per farlo nel mese di agosto, adesso le temperature si erano leggermente abbassate e siamo intervenuti nei primi giorni di settembre. Anche quest'anno, tra l'altro, come aveva visto in variazione, abbiamo stanziato tanto per le potature e abbattimenti delle piante malate o pericolose, quindi sono interventi che prevediamo di fare nel periodo consono, quindi fino ad autunno, quando le temperature saranno sicuramente più basse. Inoltre, volevo dire anche un'altra cosa, la ringrazio sempre per le interrogazioni, soprattutto queste che sono comunque abbastanza rapidi e veloci, ma sono interrogazioni per lo più tecniche in realtà, no? E quindi in realtà, secondo me, certe interrogazioni si risolvono velocemente anche con una mail al nostro ufficio tecnico, all'ufficio ambiente, che sono sicuro che le risponderà, risponde a tutti i Consiglieri di maggioranza e anche ai Consiglieri di opposizione.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Assessore. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Mi chiede se sono soddisfatto? Allora, tendenzialmente io direi di no perché, allora, finalmente siamo arrivati al risultato e questo è il risultato, però l'assessore mi dice due cose: uno, che ho sbagliato la tempistica di presentazione dell'interrogazione, prima e adesso; poi mi dice anche "ma non stia a fare sta cosa qua, la mandi in..." Allora, ognuno faccia il suo. Se devo invece criticare quello che ha fatto lei ci sono volute due interrogazioni perché tagliasse un ramo! Allora, anch'io so che le piante devono essere tagliate in un periodo, però se i bimbinetti e i genitori coi passeggini ci passano sotto per giorni, giorni, giorni, mesi, mesi e mesi allora l'interrogazione la faccio qui e ho visto che finalmente è andato a buon fine. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca.

**Punto n. 15 - Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: " Infiltrazioni scuola dell'infanzia di Via Verdi"**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Passiamo al punto successivo, 15, punto numero 15, "Interrogazione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, AVS Il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: Infiltrazioni scuola dell'infanzia di via Verdi", proposta 2728. Prego, consigliere Ciocca.



**Il Consigliere Ciocca:** Tocca ancora a me, poi basta perché sono già sudato. "Premesso che con determina 492 del 2025 sono stati affidati i lavori per il valore di 150 mila euro per il rifacimento del manto impermeabile, delle coperture piane della palestra dell'istituto comprensivo Gobetti e della scuola dell'infanzia di via Verdi; che in data 10 settembre, ad apertura dell'anno scolastico della scuola dell'infanzia già avvenuta, i lavori erano ancora in corso; che in quella stessa data i bambini della classe arancione hanno dovuto trasferirsi in corridoi a causa delle copiose infiltrazioni provenienti dai lucernari. Considerato che le stesse infiltrazioni avevano causato le identiche problematiche durante l'anno scolastico 2024-25; che il progetto e la fattibilità economica dell'intervento non prevedevano la sostituzione dei lucernari. Si interroga l'Assessore ai Lavori Pubblici e si chiede perché nel progetto esecutivo mancassero i lucernari; perché e con quali tempistiche i lucernari sono stati ordinati alla PAC, come verificato con gli uffici tecnici; e quanto questa abbia pesato alla voce di bilancio relativa anche in termini di capienza attuale del capitolo; quando i lucernari verranno installati e come questo disallineamento dei tempi può influire sulla qualità del lavoro eseguito per il rifacimento della guaina; e perché ad inizio dell'anno scolastico i lavori fossero ancora in corso; e come è stato certificato che le classi e i bambini fossero in sicurezza rispetto alla presenza degli operai. Si richiede risposta scritta e orale.". Faccio un inciso, faccio un inciso. Parte di queste domande sono dovute al fatto che non si riusciva a risalire a... quando è stato delineato il progetto esecutivo e qualcuno si è accorto che i lucernari mancavano non si è riuscito a capire chi avesse sbagliato che cosa in termini di tempo perché affidati alla PAC, mi hanno spiegato gli uffici, non sono soggetti a determina, quindi io non ho non ho neanche capito questo passaggio, per questo lo chiedo. Grazie Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. La parola al Sindaco, prego.

**Il Sindaco Morandi:** Egregi Consiglieri, posso rispondervi che nel progetto di rifacimento della guaina non erano previsti i lucernari per il semplice fatto che sono interventi di diversa natura e che gli operatori che si occupano delle guaine difficilmente si occupano anche di serramenti e o lucernari. Nel caso dei nostri lucernari la necessità di cambiarli e di ordinarli era antecedente al lavoro delle guaine, ma tale sostituzione non era avvenuta perché il lavoro di rifacimento delle guaine avrebbe potuto danneggiare dei nuovi lucernari che sarebbe stato opportuno montare, appunto, dopo il rifacimento della guaina stessa. I lucernari sono già stati installati e subito dopo il completamento della guaina come da programmi dell'ufficio tecnico. L'ufficio mi ha riferito che il costo dei lucernari sarà contenuto nel prossimo S.A.L. della società che si occupa di manutenzioni che ha eseguito la sostituzione e che solo dopo tale S.A.L. sarà possibile fornirvi l'esatta quantificazione dei lavori comprendenti fornitura e installazione. Le lavorazioni si sono accavallate solo per pochi giorni dopo l'apertura dell'anno scolastico e le interferenze erano regolate dal relativo piano di sicurezza e coordinamento che gestisce le stesse.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Sindaco. Prego consigliere Ciocca, si ritiene soddisfatto?

**Il Consigliere Ciocca:** Temo di non essere soddisfatto perché il problema adesso, posso immaginare ma non riesco a entrare nel merito del lavoro fattivo, però se io ho bisogno delle guaine e dei lucernari faccio in modo che ci siano tutte e due, pronti via, uno sistema la prima cosa e l'altro la seconda cosa, non sarebbero avvenuti questi disguidi. Poi, in riferimento alla determina, che non c'era perché i lucernari sono a capo della PAC, devo capire anche, vabbè, il costo me lo dirà quando si saprà, ma devo capire perché questa ditta di manutenzione ha un budget per fare altre cose, se li spende per i lucernari poi alla fine il budget viene ridimensionato. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. Ho atteso che intervenisse anche il consigliere Ciocca, almeno ho capito se è soddisfatto o meno della risposta, prima che si indispettisca un'altra volta se ho un'opinione differente. Stavolta non ci indispettiamo nessuno dei due perché sono d'accordo con lei, non sono soddisfatto della risposta più o meno per gli stessi motivi, nel senso che mi appare veramente poco chiaro e poco lineare che si faccia un lavoro di quel genere, considerando il fatto che è da un anno che si sa che il problema sono quei lucernari e



comunque abbiamo aspettato un anno a sostituirli. Non credo che a luglio dell'anno scorso già si pensasse di sostituire la guaina e se già si pensava di sostituire la guaina un anno fa, ostrega, ci abbiamo messo un anno per fare questo lavoro e nel frattempo da quei lucernari pioveva! E quindi che queste due cose siano state così, come dire, si accavallassero in questo modo, nonostante i tempi così dilatati, mi sembra alquanto strano. La seconda cosa che invece mi stupisce nonostante comprenda che sia all'interno di un capitolato che già esiste, che è quello con la PAC, è che non si sappia quanto incide sul capitolo, perché è un qualcosa che è stato fatto ad agosto, settembre, perché adesso siamo a settembre- settembre, ottobre, novembre, dicembre- abbiamo quattro mesi davanti e non sappiamo fino al SAL quanto spazio ci sarà in quel capitolo? E se mancano i soldi per fare una manutenzione ordinaria? C'era la variazione l'altro ieri, si potevano mettere dei soldi in più. Non avere idea, il controllo, il monitoraggio di quanto pesino quei lucernari, che proprio per la misura, per la forma, probabilmente non sono propriamente economici, mi sembra una disattenzione che non può soddisfare la risposta a questa domanda.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini.

**Punto n. 16 - Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: "Dichiarazioni assessore Di Bisceglie"**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, punto 16, "Interrogazione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, AVS Il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: Dichiarazioni assessore Di Bisceglie", proposta 2727. Prego, Sindaco. Prego, scusi, consigliere Albini.





**Il Consigliere Albini:** Grazie, Presidente. Non si preoccupi. Restiamo sempre nell'ambito dell'intervento di cui abbiamo appena parlato in quanto in relazione alle infiltrazioni nella scuola dell'infanzia di via Verdi l'Assessore alla Pubblica Istruzione è intervenuto sui social in risposta ad un post su quel tema, scavalcando, tra l'altro, l'Assessore ai Lavori Pubblici, Sindaco, lei, che è l'interessato alla partita e ha dichiarato in questo caso "Mi sento di criticare apertamente gli uffici comunali- con tre bei punti esclamativi- si sono scordati di sistemare anche i lucernari. Come ben sai- il "sai" era rivolto a me- la parte tecnica non spetta alla politica, ma ai tecnici- altri tre bei punti esclamativi- Si sono attivati solo a lavori già iniziati, dopo una verifica del progetto fatta da me, dal Sindaco- e vista la risposta precedente è già in contraddittorio rispetto alla risposta che ci avete dato tre secondi fa- C'è toccato anche fare da tecnici e architetti. In soldoni, i lavori non sono terminati". Considerato che questa dichiarazione ha minato la serenità degli uffici, tanto che le rappresentanze sindacali le hanno scritto una lettera manifestando il "disappunto diffuso", queste sono le parole testuali dei sindacati, "che è maturato tra i dipendenti a seguito di alcune dichiarazioni apparse sui social- è di pochi giorni dopo quel commento- e degli atteggiamenti assunti dai membri della Giunta", quindi apre anche un po' la visione ai membri della Giunta, "che hanno dato la sensazione di confondere il ruolo politico con quello tecnico", cosa che tra l'altro si evince chiaramente dalle parole dell'assessore Di Bisceglie, "c'è toccato fare i tecnici e gli architetti". I rappresentanti sindacali, inoltre, sottolineano come "le dichiarazioni pubbliche, fatte con leggerezza- anche qui sono parole testuali della lettera dei sindacati- rischiano di incrinare quel clima di fiducia e serenità di cui i lavoratori hanno particolarmente bisogno, soprattutto in questo periodo in cui il rapporto con i cittadini è già complesso- sempre i sindacati, eh- Allo stesso modo atteggiamenti che danno l'impressione di controlli diretti negli uffici non aiutano a costruire un ambiente di lavoro disteso e produttivo" e qua si chiudono le virgolette delle parole dei sindacati. Controlli diretti o ingerenze di cui avevamo già nel Consiglio Comunale del 16 dicembre parlato, delibera 81/2024, e che lei in quel caso aveva negato. "S'interroga, quindi, l'Assessore ai Lavori Pubblici e si chiede in che cosa e quanto il Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici condivida la dichiarazione dell'assessore Di Bisceglie rispetto alla critica aperta agli uffici comunali interessati. Si chiede al Sindaco in che modo e con quali competenze, con quale autorizzazione, con quale finalità il Sindaco e l'Assessore alla Pubblica Istruzione hanno verificato il progetto con la funzione di tecnici ed architetti- parole dell'Assessore -Come il Sindaco pensa di instaurare nuovamente un clima di fiducia con i dipendenti ponendo un freno a quei controlli diretti- queste sono parole dei sindacati- che non aiutano a costruire un ambiente di lavoro disteso e produttivo e che, stando alle parole dell'assessore Di Bisceglie, vedono lei, Sindaco, diretto protagonista in funzione di tecnico e di architetto.". Grazie mille.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie Presidente. "Egredi Consiglieri, dal nostro punto di vista la questione risulta chiusa. Vi sono state le dichiarazioni pubbliche dell'Assessore dopo che ha chiarito la situazione con gli uffici, pertanto non è necessaria una mia valutazione o meno di condivisione su quanto scritto. In riferimento alla, tra virgolette, verifica del progetto è chiaro che l'Assessore ha scritto sui social usando un linguaggio colloquiale come si usa su tali mezzi di comunicazione, la verifica, se tale vogliamo intenderla, è stata per parte mia parlare telefonicamente col tecnico per capire se, come ricordavo, i lucernari sarebbero stati sostituiti e con che tempistiche. Infine, non è necessario instaurare nuovamente un clima di fiducia, in quanto il clima di fiducia con gli uffici non mi risulta essere venuto meno. È stata sufficiente una normale riunione con i dipendenti per chiarire l'accaduto.".

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini, si dichiara soddisfatto?

**Il Consigliere Albini:** Credo che non si debba porre neanche la domanda. È evidente che non si possa essere soddisfatti di una risposta di questo genere, di questo tono, dalla prima all'ultima parola è impossibile dichiararsi soddisfatto. Parto dalla fine: non è necessario installare un clima di fiducia. No? Non mi risulta, lei ci dice, che sia venuto meno. Le hanno scritto quattro lettere i sindacati per dire che è venuto meno il clima di fiducia! A lei non risulterà ma continuano a scriverglielo che è venuto meno! Forse è il caso di aprire le orecchie e ascoltare quello





che ci dicono i sindacati, perché continuano a dire che il clima di fiducia è venuto meno. Non me lo solo inventato io, è una lettera che le hanno scritto i sindacati. Tre volte l'hanno anche convocata a una riunione sindacale, per cui tapparsi gli occhi di fronte a questa cosa mi sembra quantomeno inopportuno per il rispetto dei dipendenti comunali e quindi già la parte finale è fuori luogo, non ci può assolutamente soddisfare. Spero poi che anche il dottor Ciocca sia d'accordo con me. Dall'altra parte, la parte invece strettamente iniziale su quello che ha dichiarato l'assessore Di Bisceglie: da un certo punto di vista mi verrebbe da dire sono d'accordo con lei, si usa anche un linguaggio colloquiale sui social, tuttavia nel momento in cui quel linguaggio colloquiale è utilizzato o da una persona inopportuna che scrive il diario di un Consigliere comunale mettendo una canzone, "Volare", per far ridere non l'ha fatta ridere, mi dispiace, mi sono divertito, però, vabbè, era divertente- o è scritto da chi si dichiara sui social Mattia Di Bisceglie, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune Trezzano sul Naviglio, mi dispiace, il linguaggio colloquiale non è accettabile, non è accettabile! Lo scrive Mattia Di Bisceglie già è più accettabile, ma se l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Trezzano sul Naviglio scrive "è tutta colpa dei tecnici che non hanno fatto il loro lavoro", perché quello ha scritto, mi fa anche piacere che dopo che è montata la polemica faccia le scuse, ci mancherebbe pure, tuttavia l'Assessore alla Pubblica Istruzione ha scritto che ha dovuto fare il tecnico e l'architetto, tra l'altro è pure architetto e quindi ci viene pure facile credere che abbia potuto fare l'architetto. Quindi le cose sono due: o ha fatto il tecnico e l'architetto e questa cosa non è consentita perché i tecnici fanno i tecnici e i politici fanno i politici o se scrive che ha fatto il tecnico e l'architetto da un profilo che si chiama Mattia Di Bisceglia, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Trezzano sul Naviglio e la coinvolge, perché avesse detto "l'ho fatto io che faccio l'architetto", no, ha scritto "io e il Sindaco abbiamo fatto i tecnici e l'architetto", quindi l'ha anche coinvolta direttamente, se lo scrive o lo ha fatto, lo avete fatto e non potete o sta dicendo una bugia perché è scritto da un profilo che si chiama Assessore alla Pubblica Istruzione, che sarà colloquiale ma ha detto una balla. Se lei è così contento che un suo Assessore, che ha la sua delega, coinvolga lei in una bugia, non vera o in una cosa che non si può fare, eh, Sindaco, secondo me qualche riflessione la deve fare perché non mi può dire qui in Consiglio Comunale che è stato un linguaggio colloquiale. Il linguaggio colloquiale da un profilo che si chiama Assessore del Comune di Trezzano sul Naviglio non è accettabile. O è vero o non è vero. Se è vero è grave, se non è vero è altrettanto grave perché è una balla e quindi non possiamo essere soddisfatti di questa risposta e occorre prendere un provvedimento per queste cose. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Grazie Presidente. Semplicemente per dire una cosa, credo che ci sia l'esigenza di ricalibrare un attimo gli interventi, sia su Facebook, mi permetto di dire, Assessore. Nel senso, credo che ci sia l'esigenza oggettiva di ricalibrare un attimo gli interventi sia su Facebook e sia nell'esercizio dei ruoli, perché due ne hanno scritte di lettere i sindacati, due o tre, se hanno scritto un motivo ci sarà. Non sarà oro colato quello che hanno scritto eh, però è chiaro che è l'espressione sicuramente di un disagio, no? Il mio è solo un invito, vediamo un attimo di... Esiste anche il concetto che se scrive un cittadino normale, tra virgolette, su Facebook è un conto, se scrive un amministratore è un altro conto, cioè esistono queste differenze, io dico prestiamo, quindi non prestate, prestiamo più attenzione tutti perché ci sono delle cose che poi magari si rischia di far passare un messaggio distorto, quindi il mio vuole essere solo un invito, grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, assessore Di Bisceglie.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Grazie Presidente. Prendo un attimo la parola perché sono stato nominato, sono oggetto dell'interrogazione. Dunque, io non ho chiarito con l'ufficio dopo l'interrogazione. Io ho chiarito con l'ufficio appena sono tornato, perché io quando ho fatto quel messaggio ero via. Quando sono tornato dalle ferie ho voluto parlare con l'ufficio di persona e in presenza. Nel frattempo, è arrivata anche la lettera dei sindacati e in quella sede ho chiarito immediatamente con l'ufficio. Tra l'altro, il rapporto con quello specifico, con tutti gli uffici da parte mia, è sempre stato buono tutto sommato. In quell'occasione abbiamo comunque già recuperato,



quindi quello che diceva il Sindaco che non servono ulteriori interventi con gli uffici è perché in realtà ci siamo chiariti subito con lui e con tutte le persone del suo ufficio. Tra l'altro, io nel post in premessa c'era "in questo specifico caso", ma perché io in realtà ho un profondo rispetto e stima per quello che stanno facendo i lavori pubblici, anche perché li abbiamo impegnati veramente tanto, gli abbiamo dato un elenco enorme lavori da fare e stanno lavorando anche veramente tanto e quindi io mi riferivo a quel caso specifico e sono forse caduto un po' anche nella provocazione, infatti mi è dispiaciuto e mi sono scusato pubblicamente con gli uffici. Sono caduto nella provocazione proprio sbagliando io, non mi sto disculpando, in quanto nel post si parlava di un errore politico su un lavoro che si è proteso nel tempo, quindi che doveva finire prima dell'inizio delle elezioni ed è finito dopo. Quindi mi si chiedeva, proprio mi si chiedeva cosa ne pensa l'assessore Di Bisceglie di questa cosa che aveva fatto un post qualche mese prima sul rifacimento del tetto e io inizialmente ho detto non siamo tecnici, poi sono caduto nella provocazione di quel commento sbagliando, me ne sono comunque scusato. Comunque, con gli uffici è stato tutto risolto e comunque si riferiva solo a questo caso specifico, c'è scritto nel commento e lo voglio ribadire con forza questa sera.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, assessore Di Bisceglie. Dichiaro chiuso il Consiglio alle 22:48. Buona serata a tutti.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori del Consiglio Comunale, con riferimento alla seduta di prosecuzione del 30/09/2025, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 30 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)